

# NEWSLETTER



Attività realizzata con il contributo del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Misura 1.2 A – Progetto ID 38217



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDI EUROPEI MARCHE PER LO SVILUPPO RURALE (CONFINANZIAMENTO CON I FONDI DELLA REGIONE)

DICEMBRE 2019

## ACCORDO AGRO AMBIENTALE DI AREA SU DISSESTO IDROGEOLOGICO

Le recenti persistenti piogge che hanno colpito gran parte del territorio nazionale ne ha evidenziato la fragilità in termini di frane, smottamenti, esondazioni.

Urge un'azione programmatica di medio-lungo periodo in grado di mettere in sicurezza almeno i versamenti più esposti e ridurre così i danni a carico della collettività, in cui un ruolo di primo piano deve essere assegnata agli imprenditori agricoli e forestali.

In tale ottica si è mossa la Regione Marche, promuovendo il finanziamento di specifici accordi agroambientali di area (AAA) inerenti alla tutela del suolo ed alla prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni, che prevedono l'attuazione di interventi sia nelle superfici agricole, che nel reticolo idrografico territoriale.

Il progetto di AAA deve essere presentato da un Comune capofila, con il coinvolgimento degli agricoltori interessati, e contenere:

1. individuazione dell'area oggetto di intervento (adattata ai fogli di mappa catastale,) tenendo di: che criticità recentemente in questa; sua ampiezza non eccessiva (sempre inferiore a 50 kmq.); investimento di 1 o più bacini idrografici non separati, contenenti al loro interno aree con significativi caratteri ambientali; presenza di rischi potenziali di degrado del suolo, o di dissesto idrogeologico, o di alluvioni

2. analisi dell'area oggetto di intervento, indicando i suoi punti di forza e debolezza, al fine di definire esigenze ed i fabbisogni specifici
3. strategia del progetto, comprendente: scelta degli obiettivi del progetto da raggiungere (quindi: tutelare la risorsa suolo; ridurre i rischi di dissesto idrogeologico e le alluvioni; proteggere i corsi d'acqua); descrizione dei principali modelli di gestione da attuare nel medio lungo periodo; tipologie degli interventi da realizzare nell'area (in base all'analisi eseguita e tenuto conto dei fabbisogni da soddisfare), con le relative priorità; destinatari a cui sono rivolti gli interventi; risultati previsti dagli interventi eseguiti
4. piano degli interventi e delle azioni da intraprendere per raggiungere i suddetti obiettivi, avvalendosi delle seguenti Misure del PSR 2014/2020:
  - 1.1 (azione di formazione inerente alla gestione del territorio, rivolta agli addetti del settore agricolo e forestale)
  - 1.2 (azione di informazione e dimostrativa inerente alla gestione del territorio, rivolta agli addetti del settore agricolo e forestale)
  - 4.3.a (interventi di miglioramento delle strade interpoderali e vicinali funzionali al progetto di prevenzione del rischio idrogeologico)
  - 4.4.1 (sostegno agli investimenti non produttivi, volti a ridurre l'erosione superficiale e la tutela delle acque superficiali e profonde)
  - 5.1 (sostegno agli investimenti di prevenzione, volti a ridurre le conseguenze delle avversità atmosferiche di rilievo comprensoriale ed aziendale)
  - 8.2 (impianto e mantenimento di sistemi agroforestali)
  - 8.3.2 (prevenzione di danni causati alle foreste da incendi, calamità naturali ed altri eventi catastrofici, tramite investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico)
  - 10.1b (aiuti per inerbimento di superfici agricole contigue a strade e corsi d'acqua, ritenuto funzionale al progetto di prevenzione del rischio idrogeologico)

- 16.5 (sostegno alla creazione e gestione delle azioni collettive previste da AAA per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico ed al miglioramento dell'ambiente)
5. piano degli indicatori di realizzazione, di risultato e di gradimento degli utenti, individuati in relazione agli obiettivi del progetto, in modo da risultare essere capaci di misurare: quanto è stato fatto; quali cambiamenti gli interventi hanno determinato; quale livello di soddisfazione (o insoddisfazione) hanno generato presso i destinatari"
  6. struttura organizzativa di AAA, dove evidenziare i soggetti coinvolti nella sua gestione (avente durata di 5 anni), con il loro ruolo e responsabilità (in particolare di Sindaci, chiamati a coinvolgere i propri cittadini; imprese agricole coinvolte direttamente nella manutenzione continuativa del territorio). Gestione operativa di AAA prevede la costituzione di una Cabina di regia, composta, tra l'altro, da rappresentanti delle imprese beneficiarie
  7. piano di comunicazione volto a: portare a conoscenza dei cittadini lo stato di attuazione di AAA; incentivare la partecipazione di tutti i soggetti interessati alle varie fasi della elaborazione ed attuazione dell'Accordo.